

MAURIZIO SCAPARRO Regista e critico teatrale

Io e Ranieri: un altro splendido omaggio a Raffaele Viviani

Maurizio Scaparro è una delle personalità più importanti del teatro italiano degli ultimi cinquant'anni. Ha ricoperto vari ruoli cardinali: da critico teatrale a direttore dello Stabile di Bologna, dello stabile di Bolzano, di Roma e del Teatro Eliseo; dal 2006 è direttore della sezione teatrale della Biennale di Venezia. Regista di memorabili prose televisive, teatrali e cinematografiche, ha diretto altrettanto memorabili attori quali Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Irene Papas, Pino Micol e molti altri. E tra i sodalizi più importanti ritroviamo sicuramente quello con Massimo Ranieri. **Giovedì 1 dicembre** l'eclettico artista napoletano sarà al Civico in un appuntamento imperdibile della stagione teatrale 2016/2017 targata PiemonteDalVivo con il nuovo spettacolo "Teatro del Porto" con versi, prosa e musica del grande Raffaele Viviani, un ennesimo splendido omaggio di Scaparro al genio partenopeo dopo i successi di "Teatro Excelsior" e "Viviani Varietà". Amabilissimo e disponibile come solo i veri grandi sanno essere, ce ne parla in una intervista rilasciata al nostro giornale, onorandoci anche di una confidenza sul suo prossimo progetto che si svilupperà tra Firenze e Venezia, e che coinvolgerà l'Europa del Mediterraneo, maturato da pochissimo, in via di elaborazione, e dove "Teatro del Porto" rappresenta sicuramente il portavoce di questo pensiero di unificazione culturale.

Da dove nasce questa sua grande passione per Raffaele Viviani?

Il mio incontro con Raffaele Viviani è naturalmente anche legato all'incontro che ormai dura da molti anni con Massimo Ranieri, con il quale ho avuto svariate collaborazioni tutte molto fortunate tra le quali ricordo anche uno spettacolo del 1985 quando dirigevo il Teatro Stabile di Roma. Si chiamava "Varietà", e accanto a Massimo Ranieri portai in teatro un altro artista ora notissimo, Arturo Brachetti. Con Ranieri ho un rapporto di grande amicizia e collaborazione, e prima di ritornare su Viviani dopo il successo di "Viviani Varietà" ci abbiamo pensato un po'. Alla fine abbiamo deciso di riprovarci, perché mi faceva piacere ricordare ai non napoletani che Raffaele Viviani è l'unico grande autore contemporaneo italiano che ha una sua caratteristica: per ogni composizione, atti unici, teatrale o drammaturgica lui scrive parole, versi e musica. Non c'è nessun altro autore italiano per cui si possa dire questo. Ciò ha determinato una rivoluzione che nel teatro italiano ha consentito l'apertura alla musica cosiddetta "leggera". E ho pensato che questo in realtà è l'omaggio al mondo in cui viviamo, ove fluiscono commistioni di generi e come questo autore - sottolineo italiano - amava molto girare per l'Italia, amava per esempio soprat-

tutto Milano e Firenze, e Pratolini ha scritto su di lui pagine bellissime. Charamente una parte della sua scrittura è napoletana ma lui parla e scrive anche in italiano, e laddove esistono parole che risulterebbero incomprensibili a Vercelli come a New York abbiamo provveduto a fare dei soprattitoli.

Quindi uno spettacolo di versi, musica e canzoni. Un recital completo.

Sì, e ci sarà una parte sorprendente: perché questa è una serie di musiche e di canzoni a corredo delle sue opere o esterne alle stesse che sono completamente nuove a fianco di arie più famose. Scoprire questo grande repertorio significa fare un omaggio non solo a lui ma anche alla musica nel teatro. La musica leggera è ormai bagaglio della nostra vita, e il livello della musica leggera di Viviani è assolutamente attuale.

Perché l'avete chiamato "Teatro del Porto"?

Perché volevamo partire da un teatro idealmente simile a quello in cui Viviani ha cominciato a lavorare e a creare le sue opere, che era vicino al porto. Inoltre perché la commistione tra il mare Mediterraneo e il teatro di Viviani è sempre stata stretta. Noi iniziamo lo spettacolo con un omaggio al teatro dove viene messo in scena il suo spettacolo, quindi verrà omaggiata anche Ver-

celli.

Quale è la differenza tra il teatro di Eduardo e quello di Viviani, Maestro?

Ce lo dice proprio Pratolini, mirabilmente sintetizzato in questa frase: «Eduardo osserva la vita dalla finestra della sua casa, Viviani osserva la vita di Napoli dalle strade» e c'è una bella differenza.

Parlando delle grandi opere teatrali del passato (lei, che ha sdoganato testi praticamente sconosciuti, ha fatto conoscere autori contemporanei, ha allestito riduzioni di grandi romanzi) e facendo un confronto con quelli attuali, non le sembra che questa grandezza si sia un po' appiattita? Che si abbia poca voglia di rischiare e ci si attesti sui soliti classici, teatro leggero o sul cosiddetto teatro televisivo?

Non vorrei dare giudizi con prosopopea, però quello che tu dici è fortemente vero, poiché tutto sommato ci troviamo di fronte a un momento basso della nostra cultura, non solo del teatro ma del modo civile di vivere, siamo in un momento di impoverimento culturale. Noi, attualmente siamo invasi da quella che Manfred Spitzer definisce "demenza

digitale", che è usata anche dai colti per inguaiare la gente e dagli stupidi per credere di essere intellettuali. La demenza digitale è un fenomeno che va superato e uno dei modi per farlo è ricordarci che fare teatro ricalca lo stesso processo di tremila anni fa, ovvero il linguaggio, la parola, la musica, la canzone. Ecco perché il teatro resta ora una necessaria difesa di fronte a quello che è anche il modo di cambiare. Il teatro ha tremila anni, e se ce l'ha fatta in tutti questi secoli significa che non è destinato a soccombere a nessun tentativo di annientamento. Lo spettacolo che andrà in scena giovedì, spero vivamente dia ai vercellesi l'occasione di passare una serata ricordando un napoletano che amava molto l'Italia e viaggiava molto volentieri anche e soprattutto nell'Italia del nord. Questo nel nome di quella unificazione culturale che avrebbe dovuto favorire l'Europa e in cui tutti abbiamo voluto fortemente credere, e che invece ha totalmente svalorizzato creando invece dell'Europa della Cultura, l'Europa delle Banche.

E chi può darle torto, Maestro?
rita francios



VERCELLI

CINEMA ITALIA

Piazza Pajetta, 1 (0161/256297).

Snowden di O.Stone con J. Gordon-Levitt, N.Cage. Martedì e mercoledì ore 21,15.

La cena di Natale di M. Ponti con R. Scarmario, L.Chiatti, M.Placido. Martedì e mercoledì ore 21,30.

MOVIEPLANET

MULTISALA MOVIEPLANET

BORGOVERCELLI S.S., 11 (0161/54287) www.movieplanetgroup.it

La cena di Natale di M. Ponti con R. Scarmario, L. Chiatti, M.Placido. Sala 1 martedì ore 19,20-22,10 (Sala 2); mercoledì ore 19,50-22,10.

Un'estate in Provenza di R. Bosch con J. Reno, A. Galièna. Sala 1 martedì ore 21,30. Cineforum.

Animali notturni di T. Ford con A. Adams. Sala 2 martedì ore 19,40; mercoledì ore 19,40-22,10.

Quel bravo ragazzo di E. Lando con H. Ballerina. Sala 3 martedì e mercoledì ore 19,30. Sala 6 martedì e mercoledì ore 22,10.

Animali fantastici e dove trovarli di D. Yates con E.Redmayne, C. Farrell. Sala 3 martedì e mercoledì ore 21,25.

Sala 4 martedì e mercoledì ore 19,20-22,10.

Come diventare grandi nonostante i genitori di L. Lucini con M. Buy, G. Mezzogiorno, M. Modine. Sala 5 martedì e mercoledì ore 19,55-22,10.

Masterminds - I geni della truffa di J. Hess con O. Wilson. Sala 6 martedì e mercoledì ore 20.

Mechanic: resurrection di D. Gansel con J. Alba, T. Lee Jones. Sala 7 martedì e mercoledì ore 19,45-22,10.

Sala 7 martedì e mercoledì ore 19,45-22,10.

CASALE

CINELANDIA Piazza Armi, 1 (0161/54287). www.cinelandia.it

Come diventare grandi nonostante i genitori Sala 1 **Hard drive** martedì e mercoledì ore 20,20-22,30.

Animali fantastici e dove trovarli Sala 2 **Open Sky** martedì e mercoledì ore 21.

Sala 3 martedì e mercoledì ore 20-22,45.

Mechanic: resurrection Sala 4 **Open Sky** martedì e mercoledì ore 20,30-22,40.

Quel bravo ragazzo Sala 5 martedì e mercoledì ore 20,30.

La ragazza del treno Sala 5 martedì e mercoledì ore 22,40.

Animali notturni Sala 6 martedì e mercoledì ore 20,10-22,35.

Snowden Sala 7 **Hard drive** martedì e mercoledì ore 20-22,45.

La cena di Natale Sala 8 **Open Sky** martedì e mercoledì ore 20,20-22,30.

A seguire con sala e orari da definire.

Un natale al sud di F. Marsicano con M. Boldi, B. Izzo, A. Tatangelo, P. Contini. **Sully** di C. Eastwood con T. Hanks, L. Linney. **Peppa Pig in giro per il mondo** Animazione. **Rock dog** Animazione di A. Brannon. **Free state of Jones** di G. Ross con M. McConaughey, M. Ali. **Strike a pose** di E. Gould e R. Zwaan.

BORGOMANERO

CINEMA NUOVO Via IV Novembre, 25 (0322/81741)

Ave, Cesare! Sala 1 martedì ore 21,15. Cineforum.

Animali fantastici e dove trovarli Sala 2 martedì ore 20-22,15.

Come diventare grandi nonostante i genitori Sala 3 martedì ore 20,15.

Animali notturni Sala 3 martedì ore 22,15.

NOVARA

ARALDO via Maestra 12 (0321/474625)

Animali notturni Martedì e mercoledì ore 21,15.

FARAGGIANA via Dei Caccia 1 / ang. Corso della Vittoria (0321/1581721)

La cena di Natale Martedì ore 21,15.

Orchestra del Conservatorio di Bergamo Mercoledì ore 21. Festival Cantelli.

VIP via Perazzi 3/c (0321/625688)

Animali fantastici e dove trovarli Martedì ore 21,15.

Romeo e Giulietta Martedì ore 20,15. Il grande teatro inglese al cinema.

BIELLA

MULTISALA MAZZINI 3 via Mazzini, 20 (015/22772)

La cena di Natale Sala 1 martedì e mercoledì ore 21,30.

Come diventare grandi nonostante i genitori Sala 1 giovedì ore 21,30.

Animali fantastici e dove trovarli Sala 2 da martedì a giovedì ore 21,30.

Quel bravo ragazzo Sala 3 martedì e mercoledì ore 21,30.

Free state of Jones Sala 3 giovedì ore 21,30.

Gli orari possono subire variazioni in base alle esigenze di programmazione delle singole sale

Foto tratta dal film "Rock Dog"



Le trame

Un'estate in Provenza

Nella campagna della Provenza giungono in vacanza dai nonni Léa, Adrien e Théo. Non si tratta della vacanza dei loro sogni e ben presto si scontrano con il nonno Paul. Però poi il passato del nonno riemerge e si annullano le differenze tra le generazioni.

Free state of Jones

La storia vera di Newt Knight, il contadino del Sud degli Stati Uniti che durante la Guerra Civile Americana si ribellò all'esercito confederato. Knight si sposò con l'ex schiava Rachel dalle cui rovine nascerà la prima comunità di razza mista del dopoguerra.

Rock dog

Bodi è un giovane mastino tibetano destinato a diventare il prossimo guardiano di un gruppo di pecore. Un giorno però ascoltando una canzone, scopre il mondo della musica e decide di recarsi in città per seguire il suo sogno. Nel frattempo Linnux, il capo di un branco di lupi, cerca di avvicinarsi alle pecore. Toccherà a Bodi salvarle dal pericolo, senza però rinunciare al suo sogno.

Peppa Pig in giro per il mondo

Sono otto nuovi episodi mai visti in Italia. Nell'episodio centrale di 15 minuti, gli amici di Peppa Pig vanno in giro per il mondo durante le vacanze e Peppa li raggiunge superando numerose avventure. Ci sono poi tante nuove storie come l'arrivo di un nuovo amico, un gioco emozionante e numerosi contrattempo.

Sully

Il 15 gennaio 2009, il mondo assiste al "Miracolo dell'Hudson" quando il capitano Sully Sullenberger atterra in emergenza col suo aereo nelle acque gelide del fiume Hudson, salvando la vita a tutti i passeggeri presenti a bordo. Anche se Sully ha compiuto un'impresa eroica senza precedenti le indagini rischiano di distruggere la sua reputazione e la sua carriera.

Un natale al sud

Peppino e Ambrogio insieme alle mogli festeggiano il Natale nella stessa località turistica. Durante le feste le coppie di genitori scoprono che i rispettivi figli sono fidanzati con due coetanee, ma non si sono mai incontrati dal vivo. I genitori fanno partecipare i ragazzi all'evento annuale di ritrovo degli utenti dell'app in cui si sono conosciuti. All'evento però le coppie mettono in crisi i matrimoni e le storie dei figli.

Strike a pose

Il documentario racconta la storia dei sette ballerini americani scritturati da Madonna per il Blond Ambition Tour del 1990 e di come le loro esibizioni di danza insegnarono al mondo di non preoccuparsi dei pregiudizi altrui, ma di essere sempre se stessi.